



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA TRASLAZIONALE

Via Solaroli, 17 – 28100 Novara NO
Tel. 0321.660.622/683/522
ufficio.ricerca@med.uniupo.it

AFFISSO IL **3 NOVEMBRE 2021**

SCADE IL **18 NOVEMBRE 2021**

Soggetto a pubblicazione ai sensi art. 18 Legge n.134/2012

BANDO N. 35/2021

CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO di ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLA RICERCA PER LAUREATI

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 6.1.1.3 del 2/11/2021 inerente l'attivazione della borsa di studio della durata di 3 mesi finalizzata alla conduzione del progetto "REACTION: REti di Assistenza Comunitaria per la fragilità – WP COVID" - Responsabile Scientifico Prof. Alberto Dal Molin dell'importo di 2.940,00 €;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Istituzione)

Il Dipartimento di Medicina Traslazionale istituisce una borsa di studio di addestramento e di perfezionamento alla ricerca per Laureati della durata di 3 mesi, finalizzata alla conduzione del progetto "REACTION: REti di Assistenza Comunitaria per la fragilità – WP COVID" - Responsabile Scientifico Prof. Alberto Dal Molin.

La borsa di studio del presente bando, soggetta a pubblicazione sul sito www.uniupo.it ai sensi art.18 "Amministrazione Aperta" D.L. 22.06.2012 n. 83 L. 07.08.2012 n. 134, è conferita a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Mario Cellerino, Responsabile del Settore Amministrazione Dipartimenti e Scuola Area Medica.

Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili su sito www.med.uniupo.it

Art. 2

(Programma di ricerca – rinnovo - colloquio)

Programma di ricerca

Il Progetto REACTION promuove la rete a sostegno della domiciliarità dell'anziano, attraverso un sistema di "welfare comunitario". In particolare, gli obiettivi specifici di progetto sono: sperimentare un modello congiunto italo-svizzero finalizzato a rafforzare, anche attraverso l'uso di tecnologie, le reti di prossimità, sviluppare un sistema condiviso di governance territoriale e capillarizzare i servizi anche nelle aree più marginali. I destinatari del progetto sono gli anziani over 65 anni, i caregiver e gli Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) operanti nei Comuni della Casa della Salute di Santhià, dei Distretti sud e urbano di Novara, per il versante italiano, e dei Distretti di Locarno e della Vallemaggia per il versante svizzero. Il progetto è strutturato in Work Packages (WP): a partire da un'analisi di contesto condotta congiuntamente tra i partner e gli stakeholder, sarà possibile definire un modello



di stratificazione dei bisogni socio-sanitari a cui associare strategie di azione specifiche di intervento, comuni ai due lati della frontiera, che prevedano un ruolo di coordinamento in capo all'IFeC (WP3). A sostegno dell'implementazione di modalità di lavoro comuni tra gli IFeC, sarà progettato ed erogato un percorso formativo nell'ambito dell'educazione sanitaria. L'aggiornamento delle competenze, la definizione congiunta di strumenti di valutazione e l'ausilio di nuove tecnologie al domicilio dell'anziano (WP4), impatteranno positivamente sulle capacità di self-management individuale e familiare. A seguito del finanziamento del Modulo Aggiuntivo Covid (parte integrante del progetto), REACtion si è arricchito di un WP (WP COVID) dedicato allo sviluppo di competenze trasversali nella presa in carico e gestione del paziente COVID al domicilio/setting comunitario rivolta ad infermieri e assistenti sociali in formazione (CdL Magistrale) e alla diffusione delle esperienze virtuose che si sono sviluppate nel contesto pandemico a sostegno dell'anziano. Il WP-COVID prevede tra le sue attività la realizzazione e erogazione di un serious game come parte del percorso formativo.

Nello specifico la borsa di studio si svolgerà all'interno del WP COVID attività finalizzate alla realizzazione dei moduli formativi (ivi compresa l'attività di co-progettazione e stesura degli scenari di simulazione).

La borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Il colloquio si svolgerà in via telematica il giorno 24/11/2021 alle ore 11:30.

Art. 3

(Importo della borsa e modalità di corresponsione)

L'importo totale della borsa è pari a **€ 2.940,00** e verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, a seguito della certificazione del responsabile scientifico attestante lo svolgimento, da parte del borsista, delle attività oggetto della borsa di studio.

Art. 4

(Requisiti di ammissione alla selezione)

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla emanazione del presente bando, siano in possesso di Laurea Triennale in Servizio Sociale o Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale o titolo di studio equipollente o titolo equivalente conseguito all'estero.

Altri requisiti preferenziali richiesti:

- Esperienza professionale nei servizi sociali e/o sociosanitari con particolare riferimento alla integrazione sociosanitaria;
- Esperienza nella formazione di base e continua;
- Conoscenza della lingua Inglese.

Art. 5

(Domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema A (allegato al presente bando), dopo la compilazione, dovrà essere:

- stampata, firmata manualmente (o digitalmente), scansionata e inviata all'indirizzo ufficio.ricerca@med.uniupo.it insieme alla documentazione allegata indicando nell'oggetto il riferimento del Bando: **"DMT 35/2021 – Responsabile Prof. Dal Molin"**.

La domanda dovrà pervenire entro il **18 NOVEMBRE 2021**.



Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati **copia del documento identità**, ed i seguenti documenti:

- a) certificato di studio recante il voto finale;
- b) altri titoli scientifici e accademici.

La predetta documentazione può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo lo schema B allegato al presente bando.

Alla domanda deve essere inoltre allegato un **Curriculum vitae firmato**.

Art. 6

(Composizione della commissione giudicatrice)

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la commissione giudicatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo.

Art. 7

(Procedura di selezione)

Previa valutazione dei titoli, la commissione procede ad un esame orale che consiste in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza delle materie indicate nel presente bando e di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività di ricerca.

I titoli sono valutati dalla Commissione in base ad un punteggio preventivamente stabilito prendendo in considerazione:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- conoscenza delle lingue straniere;
- curriculum e pubblicazioni;
- altri titoli accademici e scientifici.

Al termine dei lavori la commissione è tenuta a formulare la graduatoria generale di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

Art. 8

(Conferimento della borsa)

La borsa di studio è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento di Medicina Traslazionale. Solo dopo il conferimento della borsa e la dichiarazione di accettazione da parte del vincitore il borsista potrà iniziare le attività oggetto della borsa di studio.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia da parte del vincitore entro la prima metà di attività, si procederà alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

Art. 9

(Natura della borsa di studio, obblighi del borsista e situazioni di incompatibilità)



La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

Possono essere erogate borse di studio a dipendenti di altri enti pubblici o privati: gli uffici competenti dei Dipartimenti invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

Art. 10

(Copertura assicurativa)

A beneficio del titolare della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

Art. 11

(Modalità di svolgimento della borsa)

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto da un responsabile scientifico approvato dal Consiglio di Dipartimento che, ai fini del pagamento della borsa, farà pervenire periodicamente all'Ufficio competente del Dipartimento una certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

Art. 12

(Norma finale)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme di cui al regolamento universitario vigente in materia di borse di studio.

**Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Gianluca AIMARETTI**

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)